Pos CA CDA DECO

Delibera Commissariale

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n.	Data	Oggetto: **Adozione Piano di gestione Sito di interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**
023/2015	**30/06/2015**	

Il **Commissario Straordinario** del Consorzio di Gestione dell'**Area Marina Protetta Torre del Cerrano**, a seguito di nomina intervenuta in forza dell'art.17 dello Statuto dello stesso Consorzio,

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo **Statuto,** registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Considerato che in data 1 novembre 2011, su parere favorevole pervenuto dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del mare n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011, è stato stipulato il **contratto con il Direttore** dell'Area Marina Protetta con durata triennale sulla base di incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2010 di approvazione del bando di concorso fino alla Deliberazione dello stesso Consiglio n.40 del 16 settembre 2011, di affidamento dell'incarico in forza del CCNL comparto Dirigenza Enti Locali e che tale incarico è stato prorogato con Deliberazione Commissariale n. 3 del 10 ottobre 2014.

Richiamata la Delibera Commissariale n.1 del 6 settembre 2014 di "*Avvio attività Commissario art.17 Statuto*" che prevede il commissariamento straordinario del Consorzio fino alla fine del mandato del Consiglio di Amministrazione decaduto, come altresì deciso con Deliberazione di Assemblea n.11 del 26 settembre 2014 "Decadenza CdA Atti successivi. Presa d'atto" attraverso cui è stato disposto che «dalla data del 6 settembre 2014 il Presidente del C.d.a. ha assunto la carica di Commissario straordinario del Consorzio con i poteri del C.d.a. fino alla scadenza naturale del C.d.A. decaduto».

---o---

Considerato che in GUCE n L024 del 26 gennaio 2013 è stato pubblicato l'aggiornamento dell'elenco dei Siti di Interesse Comunitario e che al n.**IT7120215** è stato riconosciuto il SIC denominato "**Torre del Cerrano**", coincidente per estensione e delimitazione con l'AMP Torre del Cerrano, a cui è affidata la gestione.

Considerato che:

- Il lavoro di individuazione del sito è partito nel 2010 dagli uffici dell'Area Marina Protetta con il supporto di Federparchi ed ha coinvolto la Regione Abruzzo, che ha approvato la candidatura con Delibera di Giunta nel settembre 2010 (n.738 del 27.09.2010), ed il Ministero dell'Ambiente che ha validato la candidatura nel settembre 2011.
- gli ambienti riconosciuti come "Habitat prioritari" da salvaguardare in base alla direttiva 92/43/CEE sono: Banchi di sabbia a debole copertura di acqua, che caratterizzano gran parte della costa dell'AMP, con presenza di scogliere con bio-costruzioni di Sabellaria e dune costiere con ricchezze faunistiche e specie vegetazionali di primario interesse.
- Il riconoscimento costituisce un ulteriore tassello alla protezione naturalistica dell'area attraverso la Rete Natura 2000, un prezioso sistema di tutela del patrimonio naturale a livello europeo, ma diviene anche un volano per accedere ad ulteriori finanziamenti europei per l'ambiente come, ad esempio, i programmi di finanziamento europeo Life Natura.

---o---

Richiamate le decisioni assunte dal **Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano** con Deliberazione n.24 del 1 giugno 2011 in cui è stata deliberata l'approvazione del progetto per il PIANO DI GESTIONE "S.I.C IT/201009 "Torre del Cerrano" dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", [...] di dare seguito al progetto predisposto con l'Università di Teramo per partecipare al bando pubblicato come "Deliberazione 29.12.2010, n. 1026: Reg.(CE) n. 1698/05- Asse III - Art. 57 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. – Misura 323 – "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" della Regione Abruzzo - Italia.

Richiamati i seguenti considerato della stessa deliberazione n.24 del 1 giugno 2011:

- Considerato che la Giunta Regionale dell'Abruzzo, in data 27 settembre 2010 Delibera N° 783, ha designato "Torre del Cerrano" come SIC "Sito di Interesse Comunitario" ed inviato il suddetto atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Visto il bando di finanziamento della Regione Abruzzo, Deliberazione 29.12.2010, n. 1026: Reg.(CE) n. 1698/05- Asse III - Art. 57 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. – Misura 323 – "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", di cui la Regione Abruzzo ha dato notizia a tutti i beneficiari invitando a partecipare a tale bando per poter avere le risorse economiche necessarie alla redazione dei Piani di Gestione dei Siti di importanza Comunitaria.
- Richiamata la nota della Regione Abruzzo n.3048/BNPARC del 4 aprile 2011 in cui si evidenziava la necessità di verificare il riconoscimento del Sito di interesse comunitario da parte dell'Unione Europea ma che, contestualmente, si invitava comunque a presentare la domanda dato che sarà compito poi della cabina di regia verificarne la ricevibilità.
- Atteso che nel programma di sviluppo rurale (PSR 2007-2013), in cui è inserita la misura di finanziamento non è chiesto espressamente il riconoscimento con pubblicazione in GUCE del Sito ma risulta essere generale la localizzazione del finanziamento (PSR 2007 5.3.3.2.3) senza specificare se esso sia rivolto a SIC, pSIC o SIC in istruttoria;
- Considerato che si è provveduto alla formulazione del progetto di partecipazione congiuntamente con l'Università di Teramo che ha reso disponibile personale ad essa collegata per la redazione dei complessi formulari richiesti, nella persona del Dr. Daniele Cargini, a seguito della richiesta del Consorzio n.171 del 18 marzo 2011.

Considerato che per la stesura del Piano di Gestione è stato riconosciuto un finanziamento al Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano, dalla Regione Abruzzo, nell'ambito del bando di finanziamento della Regione Abruzzo, Deliberazione 29.12.2010, n. 1026: Reg.(CE) n. 1698/05- Asse III - Art. 57 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. – Misura 323 – "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", come da comunicato dalla Regione Abruzzo con nota n.RA13148 del 19 gennaio 2012;

Considerato che la durata degli studi per la redazione del Piano di Gestione, inizialmente di 24 mesi, è stata ridotta per la redazione del Piano di Gestione a 10 mesi complessivi a causa dei tempi di assegnazione del finanziamento prolungatisi da parte della Regione Abruzzo oltre il termine inizialmente previsto e che è stata prevista attività di collaborazione lavorativa con esperti biologi, botanici, naturalisti ed esperti di piani di gestione

Richiamata la Convenzione di Ricerca approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano con Deliberazione n. 66 del 4 luglio 2014 "*Avvio Piano di Gestione Sito Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215*" che incarica l'Università degli Studi di Teramo per attività di ricerca relativa alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario SIC – IT 7120215 in forza del fatto:

- che l'Università di Teramo – Facoltà di Medicina Veterinaria, Scienze Politiche, Agraria, Scienze della Comunicazione e Giurisprudenza - svolge ricerche nel campo degli ecosistemi naturali e antropizzati per la gestione delle specie e degli habitat; nonché nella gestione socio economica delle aree naturali protette avendo un centro di eccellenza nel Master GESLOPAN – Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e nelle Aree Naturali, con cui l'AMP Torre del Cerrano è convenzionata stabilmente da numerose edizioni ed in relazione al fatto
- che l'Università degli Studi di Teramo è una struttura di eccellenza in Italia e possiede una consolidata esperienza di ricerca che garantisce affidabilità scientifica ed, inoltre, possiede le competenze e le attrezzature idonee per svolgere una ricerca negli ambiti di studio delle attività previste; in particolare sull'AMP Torre del Cerrano l'Università di Teramo ha svolto, su incarico del Ministero dell'Ambiente, tutti gli studi tecnico-scientifici preliminari per la sua istituzione;
- che la Regione Abruzzo, con nota al prot. N. 4773 del 10/05/2012, ha specificato che, anche in considerazione delle prestazioni richieste estremamente specialistiche delle attività di ricerca/monitoraggio necessarie alla redazione dei PdG dei SIC, può essere giustificata un'assegnazione diretta per attività/monitoraggio specialistici a Università, Istituti e Società di ricerca ONLUS, dando atto che il frazionamento degli incarichi, oltre a favorire il non superamento della soglia di finanziamento, permette di conferire incarichi relativi a prestazioni molto specialistiche senza il rischio di infrangere le disposizioni dell'art. 125 comma 13 del Codice degli Appalti;

---o---

Visto che:

- Per la redazione del Piano di Gestione è stata operata una scelta mista creando un gruppo di lavoro composto da una parte da Istituti di ricerca di comprovata competenza, utili in particolare alla esecuzione delle analisi e degli studi ancora mancanti, e dall'altra attraverso il coinvolgimento di esperti interni ed esterni al Consorzio di Gestione dell'AMP che, ciascuno per la propria competenza possano rendere il Piano/Programma il più possibile adeguato alla realtà locale affinchè se ne abbia una reale e condivisa applicazione.
- L'**Università degli Studi di Teramo** è stata incaricata degli studi propedeutici alla formulazione del Piano avendo anche svolto, su incarico del Ministero dell'Ambiente, tutti gli studi tecnico-scientifici preliminari per la istituzione dell'AMP.
- L'**Università Politecnica delle Marche** è stata coinvolta per alcuni approfondimenti specifici su materie legate alla caratterizzazione dei fondali dell'AMP e per lo studio dei suoli sommersi ed emersi costieri.

- Il progettista del Piano di Gestione è lo stesso Direttore dell'Area Marina Protetta Arch. Fabio Vallarola, nominato RUP dell'intervento con la citata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, a cui non andrà compenso per l'attività svolta all'interno del gruppo di lavoro, coadiuvato dal Dr. Adriano De Ascentiis come esperto di pianificazione ambientale, supportati entrambi, per il coordinamento degli esperti coinvolti, dal Dr. Daniele Cargini che ha assunto anche l'incarico di assistenza alla responsabilità del procedimento.

Richiamata la prima **Conferenza di Servizi** tenutasi presso gli uffici della Regione Abruzzo a Pescara, il giorno **5 dicembre 2014**, ha ufficializzato l'avvio del procedimento di formazione ed approvazione del Piano di Gestione, partito in realtà già alcuni mesi prima, ottenendo la condivisione da parte di tutti gli organismi interessati ed enti competenti per territorio.

Considerati tutti gli specifici **Workshop di approfondimento,** incontri pubblici svolti tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015, durante i quali sono stati consultati i tanti portatori di interesse coinvolti nella procedura di redazione e utilizzazione del Piano di Gestione da cui sono scaturiti documenti pubblicati anche come inserti o allegati di "***Brezza di Mare***", la newsletter dell'AMP Torre del Cerrano.

Richiamati tutti i lavori di studio e ricerca prodotti durante la elaborazione del Piano di Gestione che sono elencati e pubblicati in versione integrale (in formato pdf) sul sito ufficiale dell'Area marina protetta Torre del Cerrano come di seguito elencati:

Settembre 2014: Scarica l'Inserto di Brezza di Mare n.2-2014
Novembre 2014: Scarica l'Inserto di Brezza di Mare n.4-2014
Gennaio 2015: la stampa sul Piano di Gestione del SIC
Gennaio 2015: Aretusi G, Statistica e Contabilità Ambientale
Gennaio 2015: Di Giandomenico M., Quadro Normativo
Gennaio 2015: Zollo A., Carta Europea Turismo Sostenibile
Aprile 2015: Stesura intermedia presentata in Conferenza di Servizi
Aprile 2015: Relazione Int. UnivPM D3A, Prof. Corti G., Suoli e Dune
Aprile 2015: Relazione Int. UnivPM DiSVA, Prof. Cerrano C., Effetto Riserva
Maggio 2015: Crocetti C., Gestione arenili e Concessioni Demaniali
Maggio 2015: D'Andrea R., Avifauna e Proposta Zona Protezione Speciale
Maggio 2015: Casareale C., Qualità delle acque marine e fluviali
Maggio 2015: Relazione Finale Univ. Teramo, Prof. Tiscar P.G., PdG del SIC
Maggio 2015: Lombardi A., Atlante Cartografico Sito di Interesse Comunitari

Richiamata la seconda **Conferenza di Servizi** tenutasi presso gli uffici dell'Area marina protetta Torre del Cerrano a Pineto, il giorno **20 aprile 2015**, durante la quale è stata presentata la versione definitiva del Piano di Gestione con le varie Azioni proposte e si è chiarita la non valenza normativa del Piano.

Considerato che a chiusura del procedimento e per acquisire i pareri definitivi, è stata convocata un'ultima seduta della **Conferenza di Servizi per il 12 giugno 2015** con nota numero 1193 del 22 maggio scorso nella cui seduta è stato espresso il parere positivo da entrambi i Comuni presenti di Pineto e Silvi.

Richiamata la nota n.1206 del 25 maggio 2015 con cui si chiede ai due Comuni di Pineto e Silvi di adottare il documento del Piano di Gestione o comunque di attuare una presa d'Atto formale che ha visto poi la **Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015** "Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215 e la **Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18**

giugno 2015 "Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali, in particolare in particolare gli artt.164 e 164 relativi al bilancio e l'art.183 "Impegno di Spesa", nonché il **Regolamento interno di Contabilità** del Consorzio approvato con Deliberazione n.18 del 18 aprile 2011, in particolate l'intero Capo V relativo alla "gestione delle spese".

Richiamato il **Regolamento di Contabilità** del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2001.

Richiamato il Regolamento interno per l'**Acquisizione di Beni e Servizi in Economia** approvato dal Consorzio con la deliberazione del Consiglio Direttivo n.18 in data 18 agosto 2011.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA

Di ADOTTARE il Piano di Gestione del *Sito Interesse Comunitario "Torre Cerrano" IT7120215* come formulato e approvato in ultima seduta della Conferenza di Servizi in data 12 giugno 2015 negli elaborati definitivi che non si allegano alla presente deliberazione ma sono reperibili sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (www.torredelcerrano.it) nella pagina relativa al SIC.

Di ribadire che il Piano di Gestione del SIC IT7120215 "Torre del Cerrano" NON ha alcun valore normativo né di strumento urbanistico essendo vigente già sulla medesima area la normativa dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano sufficiente a garantire le misure minime di conservazione richieste dalla UE. Gli strumenti normativi della stessa AMP, vigenti o che entreranno in vigore in futuro, sono pertanto quelli che regolamentano anche il sito Natura2000 in forza di quanto previsto dalla legge di recepimento della Direttiva Habitat, DPR n.357 del 8 settembre 1997, all'art.4 comma 3, che recita: «*Qualora le Zone Speciali di Conservazione* [cioè i SIC dopo l'approvazione del Piano di gestione] *ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente*».

Di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea del Consorzio di gestione dell'Area marina protetta perché proceda, come da Statuto, alla approvazione definitiva del Piano.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto
Il Commissario
Avv. Benigno D'ORAZIO

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA
.....

VISTO
Operatore Area Finanziaria
.....

Certificato di pubblicazione
Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:
06 LUG 2015
.....

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA
.....

VISTO
Operatore Area Amm.va
.....